

Sistema di Orientamento



PROSEGUIAMO ... INSIEME
POFT 2019-22
A.S. 2019/2020

Premessa

Il processo di orientamento si colloca nel processo educativo, ne assume mete e obiettivi in un ambito scolastico, per poi confluire nel contesto lavorativo, sociale ed esistenziale. Occorre conoscere sé stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale, è a scuola infatti che avviene la prima alfabetizzazione culturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

In questa impostazione l'orientamento diventa sinonimo di educazione alla vita e comprende tutte le attività volte a promuovere nei bambini:

A. la maturazione cognitiva e affettiva;

B. un buon rapporto con sé stessi, i pari e gli adulti.

L'orientamento mira pertanto alla acquisizione dell'autonomia, come capacità fondamentale affinché la persona possa muoversi in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali.

La D.D. De Amicis esplicita l'esigenza di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola facenti parte dello stesso istituto e tra gli istituti del territorio.

L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, e quindi con la scuola secondaria di primo grado mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

I momenti cardine del progetto continuità infanzia – primaria- sspg sono:

- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere spazi, personale, organizzazione della scuola primaria.
- Incontri tra bambini in uscita della scuola primaria con gli alunni e le scuole spg del territorio.
- Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte.

Le attività proposte, ricche e articolate saranno funzionali a quella che è la finalità principale di qualunque progetto di continuità ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio.

Si favoriranno anche attività di tutoring e di mentoring da parte di ragazzi degli istituti secondari di secondo grado per un orientamento che miri a valorizzare talenti e a scoprire attitudini.

Finalità

- Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra Scuola dell'Infanzia scuola Primaria e secondaria da intendersi come percorso formativo e unitario.
- Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola
- Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari

Collegamento RAV

Priorità 3 Risultati a distanza: Attivare procedure di condivisione di metodologie didattiche e criteri di valutazione tra ordini di scuola (in particolare con la sspg).

Traguardo: Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria e con le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

Obiettivo Area di processo: Monitorare il percorso di vita degli alunni (in particolare quelli con BES) attivando appositi protocolli di intesa con le altre Istituzioni.

Collegamento PTOF

Tutti i docenti, nella loro azione educativa e formativa, sono tenuti a rispettare i seguenti principi di continuità ed orientamento.

La continuità sarà determinata:

- dalla costruzione del curricolo;
- dai contatti dei docenti fra scuola dell'infanzia, primaria sulla definizione delle attività curricolari;
- dai contatti tra referenti e docenti di scuola primaria e secondarie del territorio
- da incontri tra insegnanti dei due diversi ordini di scuola per uno scambio di informazioni sui bambini, da utilizzare per le formazioni omogenee delle classi e fra i docenti della scuola primaria e docenti delle altre scuole secondarie di primo grado del territorio;
- dalla realizzazione di attività o progetti in comune di alunni dei diversi ordini di scuola presenti nel territorio;
- dal tutoraggio, nei riguardi degli alunni iscritti al grado scolastico successivo, che comporta l'acquisizione di informazioni relative all'integrazione nel nuovo contesto e agli esiti scolastici;
- dalla partecipazione comune ad attività di progettazione, valutazione, formazione dei docenti.

La continuità educativa e l'orientamento impegnano questa istituzione anche in incontri periodici (dei quali si è fatta promotrice) con le altre istituzioni di ogni ordine presenti nel territorio, al fine di poter far circolare una visione unitaria del concetto di istruzione e formazione, condividere utili informazioni sull'utenza e anche comuni comportamenti istituzionali.

A tal fine organizza anche giornate dedicate all'Open day, per dare visibilità alle scuole secondarie di primo grado del territorio e promuovere la percezione di unitarietà delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

Obiettivi

Obiettivi generali per i bambini

- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.
- Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione.
- Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere.
- Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative.
- Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti.
- Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.

Obiettivi generali per i genitori

- Sentirsi parte attiva e importante del progetto educativo che coinvolge il figlio con gli insegnanti e con tutta l'istituzione scolastica.
- Conoscere la scuola primaria, le sue strutture, servizi, modalità organizzative.
- Conoscere le proposte e gli elementi fondanti del Progetto Continuità.

Obiettivi generali per i docenti

- Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per entrambi gli ordini di scuola.
- Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra i due ordini di scuola.
- Favorire la continuità del percorso formativo del bambino.

Metodologia

Nel rispetto della libertà di insegnamento, si espone l'impostazione didattica del Progetto Continuità, che trae spunto dalle Indicazioni Nazionali sul curricolo verticale. Quattro sono gli aspetti fondanti della metodologia adottata:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la

- ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo poiché imparare non è solo un processo individuale.
 - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”.

Attività infanzia-primaria

1. Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte di scuola primaria.

Il progetto di continuità utilizzerà alcune delle “Favole di Esopo” filo conduttore che accompagnerà i bambini nel passaggio tra i due ordini di scuola. Il percorso prevederà la lettura, l'animazione e la rappresentazione grafica divisa in sequenze delle favole. Le favole scelte sono:

- **LA VOLPE E LA CICOGNA**
- **LA LEPRE E LA TARTARUGA**
- **IL CORVO E LA VOLPE**
- **IL LEONE E IL SORCIO**

Verranno effettuati incontri con le seguenti attività:

- Circle time e racconto della storia con domande stimolo da parte degli alunni delle classi quinte in qualità di tutor e rielaborazione verbale dei bambini.
- Uso del Kamishibai.
- Attività mimico-gestuale dei personaggi della storia.
- Attività laboratoriale grafico-pittorica delle varie sequenze della storia raccontata.

Nei mesi di Dicembre e Gennaio inoltre con gli Open day la scuola offrirà l'opportunità di far visitare ai genitori i vari locali per conoscere la realtà scolastica e le proposte educative e formative dell'istituto.

Attività primaria - sspg

1. Incontri presso le scuole del territorio per sperimentare attività in comune (es. coding)
2. Incontri presso la d.d. De Amicis per condividere percorsi laboratoriali e curricolari comuni (es. sport, 23 maggio, ecc.)

Attività primaria – secondaria di secondo grado

1. Incontri presso la d.d. De Amicis e le scuole secondarie per attività di tutoring (es. peace run; 23 maggio);
2. Incontri presso la d.d. De Amicis e le scuole secondarie per attività di mentoring (es. STEM)

Organizzazione e tempi

Per attuare il Progetto Orientamento/Continuità si predispose un itinerario di incontri

e confronti per ciascun scolastico nel triennio 2019/2022, al fine di costruire un percorso comune tra i diversi ordini di scuola utile agli alunni, ai docenti e ai genitori per orientarsi durante le fasi di passaggio e sostenere le scelte future dei bambini.

Risultati attesi

- Creazione di un clima rassicurante
- Collaborazione scuola/famiglia
- Riduzione dell'ansia dei bambini nel passaggio in ambienti e situazioni diverse
- Sviluppo nei bambini del senso di appartenenza ad un gruppo e, di solidarietà verso gli altri
- Sviluppo delle capacità di ascoltare e interagire con l'altro;
- Sviluppare il controllo e la percezione di controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte;
- Costruire competenze progettuali

Verifica – Pubblicizzazione dati

- Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati ottenuti in itinere e a fine anno per accertare la validità degli interventi e per proporre eventuali variazioni e/o integrazioni finalizzate a rafforzare la motivazione alla vita scolastica e a facilitare le relazioni interpersonali degli alunni (Questionari di customer satisfaction).
- Mostre, fotografie, documentazione. Rendicontazione finale alla presenza dei genitori degli alunni.